

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4386 del 30/07/2025
Oggetto	D.LGS. 190/2024 - D.M. 10/09/2010 - LEGGE 241/90 - MODIFICA DEL PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE UNICA DET-AMB-2023-828 DEL 20.02.2023 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI DET-AMB-2023-3641 DEL 17.07.2023, DET-AMB-2023-4292 DEL 28.08.2023 E DET-AMB-2024-205 DEL 16.01.2024 PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI BIOCARBURANTI AVANZATI (BIOMETANO) DI CAPACITA' PRODUTTIVA 500 SM3/H, METANODOTTO DI CONNESSIONE DN100 DP 75 BAR E ALTRE OPERE CONNESSE, SITO IN COMUNE DI RAVENNA, LOCALITA' CAMPIANO, VIA STANDIANA-VIA LUNGA SNC - BIOCIRCULAR S.R.L., CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RAVENNA, LOCALITA' CAMPIANO, STRADA ANTICA VIOLARO, 2 - C.F./P.IVA 02683600395
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4573 del 30/07/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno trenta LUGLIO 2025 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

D.LGS. 190/2024 – D.M. 10/09/2010 – LEGGE 241/90 – MODIFICA DEL PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE UNICA DET-AMB-2023-828 DEL 20.02.2023 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI DET-AMB-2023-3641 DEL 17.07.2023, DET-AMB-2023-4292 DEL 28.08.2023 E DET-AMB-2024-205 DEL 16.01.2024 PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI BIOCARBURANTI AVANZATI (BIOMETANO) DI CAPACITÀ PRODUTTIVA 500 SM³/H, METANODOTTO DI CONNESSIONE DN100 DP 75 BAR E ALTRE OPERE CONNESSE, SITO IN COMUNE DI RAVENNA, LOCALITÀ CAMPIANO, VIA STANDIANA-VIA LUNGA SNC - BIOCIRCULAR S.R.L., CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RAVENNA, LOCALITÀ CAMPIANO, STRADA ANTICA VIOLARO, 2 - C. F./P.IVA 02683600395

LA DIRIGENTE

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente per cui, alla luce del nuovo riparto di competenze, a far data dal 01.01.2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di autorizzazioni e concessioni, tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27 dicembre 2021 recante approvazione della deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 130/2021 di revisione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia che individua strutture autorizzatorie (Aree Autorizzazioni e Concessioni), articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni), alle quali competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTA la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successivi adeguamenti;
- Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici 11 dicembre 1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Decreto Legislativo del 16 marzo 1999 n. 79 “*Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica*”;
- Legge 23 agosto 2004, n. 239 “*Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*”;
- Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “*Norme in materia ambientale*”;
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10/09/2010 “*Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*”;
- D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “*Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti*”;

- Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164 *“Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell’art. 41 della legge 17 maggio 1999 n. 144”*;
- Decreto Legislativo 28 marzo 2011, n. 28 *“Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”*;
- D.M. 02 marzo 2018 *“Promozione dell’ uso del biometano e degli altri biocarburanti avanzati nel settore dei trasporti”* del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- D.M. del 17 aprile 2008 *“Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto del gas naturale con densità non superiore a 0,8”*;
- Deliberazione 7 maggio 2015 210/2015/R/Gas Direttive in tema di processi di mercato relativi all’immissione di biometano nelle reti di trasporto e distribuzione del gas naturale - prima attuazione;
- Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell’Autorità per l’Energia Elettrica e del Gas *“Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)”* e s.m.i.;
- Legge Regionale 17 luglio 2023, n. 8 *“Norme in materia di opere relative a reti ed impianti elettrici e semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l’esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione elettrica e delle procedure riguardanti le reti e gli impianti di distribuzione di energia elettrica non facenti parte della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale. Abrogazione della Legge Regionale 22 febbraio 1993, n. 10 (“Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”)*”;
- Deliberazione della Giunta Regionale 11 Marzo 2024, n. 417 *“Direttiva inerente all’attuazione della legge regionale 17 luglio 2023 n. 8”*;
- Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164 *“Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell’articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144. (GU Serie Generale n.142 del 20-06-2000)”*;
- Legge Regionale 29 settembre 2003, n. 19 *“Norme in materia di riduzione dell’Inquinamento Luminoso e di risparmio energetico”*, Direttiva applicativa DGR n. 1732 del 12.11.2015 *“Terza Direttiva per l’applicazione dell’art. 2 della Legge Regionale 29 settembre 2003, n. 19 recante: “Norme in materia di riduzione dell’inquinamento luminoso e di risparmio energetico”*”;
- D.G.R. n. 1053 del 09.06.2003 *“Direttiva concernente indirizzi per l’applicazione del DLgs 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall’inquinamento”*.
- Legge Regionale del 23 dicembre 2004, n. 26 *“Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”* e s.m.i. ed in particolare l’art. 3, comma 1, lett. b) che conferisce alla Provincia l’esercizio delle funzioni in merito al rilascio dell’autorizzazione alla costruzione ed all’esercizio degli impianti di produzione di energia non riservate alle competenze dello Stato e della Regione;

- D.G.R. n. 673 del 14.04.2004 *“Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante “disposizioni in materia di inquinamento acustico”*;
- Legge Regionale 30 ottobre 2008, n. 19 *“Norme per la riduzione del rischio sismico”* e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge 29 luglio 2021, n. 108 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- Delibera di Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 1198 *“Misure di semplificazione relative al procedimento per la costruzione e l'esercizio degli impianti di generazione elettrica alimentati da biogas prodotto da biomasse provenienti da attività agricola”*;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1494/2011 del 24.10.2011 *“Regolamento regionale ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 6 marzo 2007, n. 4. Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agroalimentari”*;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1495/2011 del 09.11.2011 *“Criteri tecnici per la mitigazione degli impatti ambientali nella progettazione e gestione degli impianti a biogas”*;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1496/2011 del 24.10.2011 *“Integrazioni e modifiche alla D.G.R. 2236/09 - Approvazione degli allegati relativi all'autorizzazione di carattere generale per impianti di produzione di energia con motori a cogenerazione elettrica aventi potenza termica nominale compresa fra 3 e 10 MWt alimentati biogas, ai sensi degli articoli 271 comma 3 e 272 comma 2 del D.Lgs. 152/06 “Norme in materia ambientale”*;
- Delibera di Assemblea Legislativa n. 51 del 26.07.2011 *“Individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili eolica, da biogas, da biomasse e idroelettrica”*;
- Decreto Legislativo 08 novembre 2021 n. 199 *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili.”* e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge 20 maggio 2022 n. 51 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, recante misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”*;
- Legge 15 luglio 2022 n. 91 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”*;
- Legge 5 agosto 2022, n. 108 (in SO n.29, relativo alla G.U. 05/08/2022, n.182) di conversione, con modificazioni, del D.L. 16 giugno 2022, n. 68, (in G.U. 16/06/2022, n.139) riguardante *“Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo delle infrastrutture, dei trasporti e della mobilità sostenibile, nonché in materia di grandi eventi e per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. (22G00082)”*;
- D.M. 340 del 15.09.2022: *“Sviluppo del biometano, secondo criteri per promuovere l'economia circolare – Produzione biometano”* e successivo Decreto Direttoriale n. 23 del 13 gennaio 2023 di approvazione delle Regole Applicative per l'incentivazione del biometano immesso nella rete

del gas naturale (D.M. 340 del 15.09.2022);

- Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 (*Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 47 del 24 febbraio 2023*), convertito in Legge 21 aprile 2023, n. 41 recante: «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune.*»;
- Decreto-legge 1 giugno 2023, n. 61 *"Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023"*;
- Legge 31 luglio 2023 n. 100 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1 giugno 2023, n.61, recante interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1 maggio 2023"*;
- Legge 11 febbraio 2024 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, recante disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023."*
- Legge 12 luglio 2024 n. 101 di conversione del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63, recante *"Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale"*;
- Decreto Legislativo 25 novembre 2024 n. 190 *"Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili in attuazione dell'articolo 26, commi 4, 5, lettera b) e d), della Legge 5 agosto 2022, n.118"*;
- Piano Speciale Preliminare degli interventi sulle situazione di dissesto idrogeologico, ai sensi dell'articolo 20-octies comma 2, lettera c), del decreto-legge 1 giugno 2023, n. 61, convertito con modificazioni dalla Legge 31 luglio 2023, n. 100;
- Decreto del Segretario Generale n. 13 del 07.03.2025 *"ART. 65, COMMA 7 E ART. 68, COMMA 4 TER DEL D. LGS. 3 APRILE 2006, N. 152 E S.M.I. – ADOZIONE DI NUOVE MISURE TEMPORANEE DI SALVAGUARDIA PER LE AREE COINVOLTE DA EVENTI DI DISSESTO IDRAULICO ED IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA A PARTIRE DAL 1° MAGGIO 2023, CON CONTESTUALE ABROGAZIONE DELLE PRECEDENTI MISURE ADOTTATE CON IL DECRETO SG N. 32/2024 E PRESA D'ATTO DI MODIFICHE DEGLI AMBITI TERRITORIALI DI APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SALVAGUARDIA"*;
- Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 08.04.2016 *"Direzione amministrativa. definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione ad ARPAE Emilia-Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili"*;
- Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 14.05.2019 *"Servizio Pianificazione e controllo Direzionale. Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE"*.

PREMESSO CHE:

- in data 07.05.2025 con PG 2025/84486 la Società BIOCIRCULAR S.r.l., con sede legale in Comune di Ravenna, Località Campiano, Strada Antica Violaro, 2 - C. F./P.IVA 02683600395 depositava istanza di modifica del Provvedimento di Autorizzazione Unica DET-AMB-2023-828 del 20.02.2023 e successive modifiche e integrazioni DET-AMB-2023-3641 del 17.07.2023,

DET-AMB-2023-4292 del 28.08.2023 e DET-AMB-2024-205 del 16.01.2024 per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di biocarburanti avanzati (biometano) di capacità produttiva 500 Sm³/h, metanodotto di connessione DN100 DP 75 BAR e altre opere connesse, sito in Comune di Ravenna, Località Campiano, via Standiana;

- con PG 2025/90875 del 16.05.2025, ai sensi di quanto disposto dall'art. 9, comma 4 del D.Lgs. n. 190 del 25.11.2024, ARPAE SAC di Ravenna richiedeva agli Enti di verificare la completezza della documentazione depositata relativamente alle autorizzazioni/pareri/nulla osta necessari per le modifiche proposte;
- con PG 2025/104916 del 11.06.2025 ARPAE SAC di Ravenna inoltrava le richieste di documentazione a completamento dell'istanza depositata al PG 2025/84486, come previsto dall'art. 9, comma 4 del D.Lgs. 190/2024;
- in data 27.06.2025, entro i termini previsti dalla sopra richiamata nota, la Società BIOCIRCULAR S.r.l. depositava al PG 2025/116578 la documentazione richiesta a completamento dell'istanza di modifica del Provvedimento di Autorizzazione Unica DET-AMB-2023-828 del 20.02.2023 e s.m.i.;
- verificata la completezza della documentazione depositata (PG 2025/116578), con nota PG 2025/120929 del 04.07.2025 ARPAE SAC di Ravenna, ai sensi dell'art. 9, comma 8 del D.Lgs. 190/2024, comunicava l'avvio del procedimento e la contestuale indizione e convocazione della prima seduta telematica della Conferenza dei Servizi decisoria simultanea in modalità sincrona invitando gli Enti in indirizzo a parteciparvi secondo le proprie competenze in data 18.07.2025;
- in data 15.07.2025 con PG 2025/127482, la Società BIOCIRCULAR S.r.l. integrava volontariamente la documentazione progettuale, a fronte di una richiesta informale del Servizio Strade della Provincia di Ravenna;
- con nota PG 2025/130498 del 18.07.2025, ARPAE SAC trasmetteva il verbale della prima seduta della Conferenza dei Servizi decisoria (PG 2025/130426) contenente le richieste di documentazione integrativa e l'attestazione di sospensione dei termini procedurali e della Conferenza dei Servizi per effetto delle richieste contenute nel verbale della seduta;
- in data 18.07.2025 ARPAE SAC di Ravenna con nota PG 2025/130498 trasmetteva il verbale (PG 2025/130426) della 1^a seduta telematica della Conferenza dei Servizi decisoria simultanea sincrona, attestante la sospensione dei termini del Procedimento e della Conferenza dei Servizi per effetto della richiesta di integrazioni formulata dagli Enti;
- in data 22.07.2025, entro i termini della sopra richiamata nota, la Società BIOCIRCULAR Srl depositava al PG 2025/132015 la documentazione integrativa richiesta;
- con nota PG 2025/132167 del 22.07.2025, ARPAE SAC di Ravenna al fine di acquisire i pareri e le valutazioni per il rilascio della modifica all'Autorizzazione unica DET-AMB-2023-828 del 20.02.2023 e s.m.i. convocava la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi decisoria

conclusiva simultanea in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 7 agosto 1990, n. 241, svoltesi in videoconferenza in data 25.07.2025;

- con nota PG 2025/134778 del 25.07.2025 ARPAE SAC di Ravenna trasmetteva il verbale (PG 2025/134653) della seduta telematica conclusiva della Conferenza dei Servizi decisoria simultanea in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14 ter della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- i verbali delle Conferenze dei Servizi sono depositati agli atti della pratica SINADOC n. 2025/14748 presso ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna;
- nel corso del procedimento autorizzativo, ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni acquisiva i pareri/autorizzazioni/nulla osta e/o ogni altro atto di assenso comunque denominato ritenuto necessario, conservati agli atti della pratica SINADOC n. 2025/14748;

Prot. Arpae	Parere (autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente
PG 2025/123494 del 09.07.2025	In riferimento alla documentazione allegata alla comunicazione di cui all'oggetto (rif. prot. Arpae PG/2025/90857 del 16/05/2025 e successive integrazioni) . Viste le risultanze della valutazione tecnica, che si allega ed alla quale si rimanda per ogni riferimento tecnico, ed in particolare, considerato che: - le valutazioni sono state effettuate in conformità a quanto indicato dalle norme tecniche di settore (Norma CEI 106-11); - i valori d'induzione magnetica stimati risultano inferiori al limite di esposizione (100 μT) al valore di attenzione (10 μT) e all'obiettivo di qualità (3 μT) previsti nel D.P.C.M. 8/07/2003 (confermando quanto stimato anche dal proponente); si esprime: <u>parere di conformità</u> degli impianti elettrici oggetto di valutazione ai sensi delle norme vigenti in materia di esposizione ai c.e.m., con le seguenti condizioni: 1. <u>nella fascia di rispetto della linea interrata e attorno alla cabine (quest'ultima coincidente con la fascia di prima approssimazione DPA), non dovranno essere previste strutture, anche se amovibili, che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore/giorno.</u> VALUTAZIONE TECNICA DELL'IMPATTO ELETTROMAGNETICO Per la valutazione preventiva dei livelli di esposizione della popolazione al campo elettrico- magnetico prodotto dall'impianto di "D.Lgs. 190/2024 – D.M. 10/09/2010 – L.R. 8/2023 – Modifica	ARPAE - Area Prevenzione Ambientale Est - Servizio Sistemi Ambientali

Prot. Arpae	Parere (autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente
	non sostanziale del Provvedimento di Autorizzazione unica DET-AMB-2023-828 del 20.02.2023 e successive modifiche e integrazioni DET-AMB-2023-3641 del 17.07.2023, DET-AMB-2023-4292 del 28.08.2023 e DET-AMB-2024-205 del 16.01.2024 per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di biocarburanti avanzati (biometano) di capacità produttiva 500 Sm³/h, metanodotto di connessione DN100 DP 75 BAR e altre opere connesse, sito in Comune di Ravenna, Località Campiano, via Violaro, 2 - BIOCIRCULAR S.r.l., con sede legale in Comune di Ravenna, Località Campiano, Strada Antica Violaro, 2 - C. F./P.IVA 02683600395 – Richiesta di verifica di completezza dell'istanza", si è fatto riferimento alla seguente normativa: - Legge quadro n° 36 del 22/2/2001; - D.P.C.M. 08/07/2003; - D.M. 29/05/2008 (fasce di rispetto a 3 microTesla); - L.R. n° 8 del 17/07/2023 e s.m.i.; - D.G.R. 417/2024. <u>Descrizione delle componenti considerate nella valutazione</u> Per la stima dei valori di induzione magnetica, si sono considerati i seguenti componenti (riportati nella documentazione allegata all'istanza): - 7.1 – TICA E-distribuzione.pdf 4.11 - Relazione Tecnica DGR1261.pdf 2.12 - Cabina REMI - cabina elettrica.pdf 1.1- Relazione tecnica.pdf 1_3.1 ħ modulo istanza.pdf 2.4 – Planimetria di dettaglio stato comparato_REV01.pdf 2.3 – Planimetria di dettaglio stato modificato_REV01.pdf 1.8 – Nota su integrazioni.pdf 7.4 – Relazione campi elettromagnetici DPA e planimetria.pdf 0.0 - Elenco elaborati_variante AU - rev 06_2025.pdf <u>Documentazione pervenuta</u> Richiesta di valutazione; Elaborato tecnico, caratteristiche tecniche, planimetria delle zone interessate e relazione tecnica ricevute(rif. prot. Arpae PG/2025/90857 del 16/05/2025 e successive integrazioni); <u>Valutazione tecnica</u> La valutazione dell'esposizione della popolazione all'induzione magnetica, prodotta dagli apparati elettrici documentati, è stata effettuata in conformità a quanto indicato dalle norme tecniche di settore, in particolare la Norma CEI 106-11, e tenendo conto della documentazione tecnica fornita.	

Prot. Arpae	Parere (autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente
	I livelli di esposizione della popolazione al campo elettrico e magnetico, generati dagli impianti elettrici indicati, risultano inferiori ai limiti, al valore di attenzione e all'obiettivo di qualità per l'induzione magnetica, previsti nel D.P.C.M. 08/07/2003. Preso atto di quanto indicato nella documentazione presentata da per la realizzazione dell'impianto in oggetto, ed in particolare le dichiarazioni in cui si assevera: - realizzazione di nuova cabina elettrica utente <i>La DPA per la cabina MT con potenza di 800 Kva è asseverata di 3,93 m ;</i> <i>All'interno della fascia di rispetto della D.P.A. stessa non si avrà permanenza di persone per oltre 4 ore.</i> Pertanto, gli impianti elettrici oggetto di valutazione risultano conformi a quanto previsto dalle norme vigenti in materia di esposizione ai campi elettromagnetici (C.E.M.). Si evidenzia che, <u>nella fascia di rispetto della linea interrata e attorno alla cabine (quest'ultima coincidente con la fascia di prima approssimazione DPA), non dovranno essere previste strutture, anche se amovibili, che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore/giorno.</u>	
PG 2025/125060 del 10.07.2025	Con riferimento alla Conferenza di Servizi in oggetto, - richiamati integralmente i pareri consorziali Prot.n.4460 del 16-02-2022, Prot.n.17222 del 09-06-2022 e Prot.n.748 del 11-01-2023 espressi nell'ambito del procedimento rivolto a rilascio dell'Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto biometano di cui in oggetto; - vista la documentazione trasmessa da ARPAE SAC con Prot.n.90857/2025 del 16-05-2025, acquisita agli atti consorziali al Prot.n.20261 del 16-05-2025, successivamente integrata con nota Prot.n.0120929.U del 04-07-2025 (Prot.cons.n.27233); - viste le modifiche richieste dal proponente, elencate sinteticamente al p.to 3) della nota di ARPAE SAC del 04-07-2025; - preso atto di quanto dichiarato negli Elaborati n.Tav.n.1/All.1 "Relazione Tecnica" Marzo 2025 e nella Tav.n.8/All.1 "Nota su Integrazioni" Rev.0 Giugno 2025, in merito all'assenza di scarichi generati dall'insediamento produttivo, stradello di accesso SNAM incluso; - riscontrato che l'insediamento di progetto, cabina elettrica inclusa, risulta collocato al di fuori delle fasce di rispetto consorziali (Rif. Tav.n.4/All.2 "Planimetria di dettaglio: Stato Comparato" Rev.01 Giu.2025, Tav.n.6/All.2 "Planimetria rete	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA

Prot. Arpae	Parere (autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente
	<i>fognaria</i>" Rev.01 Giu.2025); <u>Tutto ciò premesso, considerato che l'insediamento non prevede alcuna interazione con il sistema consorziale di bonifica, nulla osta all'approvazione della modifica richiesta.</u>	
PG 2025/128401 del 16.07.2025	In riferimento al procedimento di Autorizzazione Unica di cui all'oggetto, vista la documentazione progettuale, si esprimono le <u>valutazioni riferite all'impatto con la viabilità di sola competenza provinciale</u>. VISTO che il procedimento in esame prevede di acquisire autorizzazioni/atti di assenso necessari alla conclusione positiva del procedimento. VISTO che il progetto in esame prevede la modifica del Provvedimento di Autorizzazione Unica DET-AMB.2023-828 e successive modifiche e integrazioni, per il progetto dell'impianto di produzione di biocarburanti avanzati, ubicato nel Comune di Ravenna, di cui all'oggetto. CONSIDERATO che si riscontrano interferenze progettuali di opere posizionate lungo il lato meridionale dell'area di progetto, adiacente alla S.P. n. 101 "<i>Standiana-Via Lunga</i>", in merito allo spostamento/modifica dell'accesso carraio esistente all'area di impianto, adiacente alla S.P. n. 101 "<i>Standiana-Via Lunga</i>", già autorizzato con precedente Provvedimento P.G. n. 1902 del 23/01/2023. CONSIDERATO che si osserva, inoltre, la variazione della ricetta di alimentazione dell'impianto e l'aggiornamento dei percorsi relativi al piano del traffico per il trasporto delle biomasse in ingresso e del digestato in uscita. Flussi di traffico relativi alla fase di esercizio. VISTO che la variazione della ricetta di alimentazione dell'impianto determina l'aggiunta di nuovi percorsi stradali per il trasporto delle biomasse in ingresso e del digestato in uscita (percorsi dal n. 33 al n. 39). PRESO ATTO che i sette nuovi percorsi ipotizzati, si aggiungono ai percorsi già previsti nei precedenti provvedimenti autorizzativi. PRESO ATTO dei flussi di traffico e dei tracciati dei nuovi percorsi aggiuntivi, descritti nell'elaborato "1.6 - Piano del Traffico – Marzo 2025". CONSIDERATO che si prevedono flussi di traffico complessivi di n. 29 mezzi/giorno, in ingresso, e di n. 15 mezzi/giorno, in uscita, mediante l'utilizzo di mezzi di trasporto con capacità di carico media di 20 mc. CONSIDERATO che i sette nuovi percorsi indicati interessano	PROVINCIA DI RAVENNA - SETTORE VIABILITÀ - U.O. Trasporti, Concessioni, Trasporti Eccezionali e Viabilità

Prot. Arpae	Parere (autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente
	tratti delle strade provinciali SP101 (direzione ovest), SP101 DIR e SP118. VISTO il TGM delle strade provinciali interessate dai suddetti transiti. <u>SI RITIENE che il volume di traffico complessivo generato dalla modifica in esame, sia tollerabile, dalla rete stradale provinciale interessata.</u> <u>Si ribadisce che i mezzi impegnati (come anche tutti i restanti mezzi in circolazione) sono tenuti al rispetto delle limitazioni al traffico prescritte dalle ordinanze provinciali, in termini di limiti di massa o interruzione temporanea della circolazione. Ne deriva necessariamente che, se gli automezzi impegnati nel trasporto delle materie prime all'impianto (sia per la fase di cantiere che per la fase a regime), superano tali soglie di peso, dovranno seguire percorsi diversi da quelli ipotizzati.</u> Nel caso di specie, si tiene utile segnalare che lungo la S.P. n. 101 "Standiana-Via Lunga" vige il limite al transito ai veicoli di massa a pieno carico fino a 18 tonn, nel tratto compreso fra le progressive Km. 1+240 e Km. 3+180, ai sensi dell'Ordinanza provinciale P.G. n. 15393 del 01/04/1996 come modificata dall'Ordinanza P.G. n. 34904 del 13/12/2024, a seguito dei lavori di consolidamento e allargamento compiuti nel tratto stradale compreso tra la Km. 3+180 e la Km. 3+500. In linea generale, preme far presente che tutti i mezzi impegnati dovranno circolare, nel rispetto delle regole di circolazione imposte dal Codice della Strada e dalle prescrizioni tecniche riportate nei libretti di circolazione dei singoli automezzi, ed in particolare per i mezzi d'opera, le macchine operatrici e le macchine agricole con masse legali, ai sensi degli artt. 10, 54 e 62 del Codice della Strada, e conformemente alle indicazioni riportate nell'ARS (Archivio Regionale delle Strade), ed alle eventuali limitazioni al transito già presenti lungo l'estesa rete stradale di competenza. Ivi compresi i puntuali limiti di velocità, di sagoma e/o di massa imposti sulla rete stradale dagli enti gestori e resi espliciti dalla segnaletica stradale presente lungo le strade. Dovrà essere evitato nel modo più assoluto, adottando gli opportuni accorgimenti, che gli autocarri depositino sul piano viabile delle strade fango od altri detriti pericolosi, ed in caso dovrà essere cura della ditta richiedente mettere in campo, tempestivamente azioni di pulizia e di rimozione dei detriti dalla sede stradale, a propria cura e spese, sotto la sorveglianza dei funzionari provinciali e/o delle Forze dell'Ordine. Spostamento accesso carraio. Dagli elaborati integrativi trasmessi risulta la proposta di	

Prot. Arpae	Parere (autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente
	rilocalizzazione dell'accesso carraio all'impianto presente lungo la S.P. n. 101 "Standiana-Via Lunga". Gli elaborati progettuali riconfermano la geometria dell'accesso (largh. ml. 8,00) e le caratteristiche tecniche già autorizzate relative alla sezione stradale, tombamento e rimodulazione del fosso di guardia. In proposito è stata presentata dalla ditta proponente formale istanza di spostamento, a cui la scrivente amministrazione provinciale intende dare riscontro rilasciando, nell'ambito del presente procedimento, il provvedimento amministrativo di modifica dell'atto autorizzativo già a suo tempo rilasciato con P.G. n. 1902 del 23/01/2023. Convenzione approvata con Atto del Presidente n. 89 del 12/08/2024 In merito agli accordi sottoscritti con la convenzione relativa ai lavori di allargamento della sezione stradale della SP 101 si richiamano gli adempimenti previsti in convenzione con particolare riferimento a quelli ancora in corso e non conclusi relativi agli aspetti di aggiornamento catastale, definizione del nuovo confine stradale e di cessione delle aree e delle opere al demanio stradale della Provincia di Ravenna.	
PG 2025/129218 del 17.07.2025	Contributo SSA per parere componente odorigena Con la presente nota si esprime il contributo SSA al parere tecnico richiesto dalla SAC relativamente alle integrazioni fornite dalla Ditta in merito all'impatto in atmosfera dovuto all'impianto per la produzione di biocarburanti avanzati (biometano) sito in Comune di Ravenna, Località Campiano, via Violaro, 2. Nello studio sono stati presentati due scenari: • uno <u>stato attuale</u> nel quale viene valutato l'impatto sulla componente atmosferica dovuto a sorgenti emissive già presenti sul territorio (Campiano biogas, SO.PR.E.D., Campiano Impresa Marchesini Valerio) ed in assenza dell'impianto Biocircular S.r.l.; • uno <u>stato di progetto</u> nel quale viene valutato l'impatto sulla componente atmosferica dovuto alla compresenza di tutte le principali sorgenti emissive presenti sull'area studio (Campiano biogas, SO.PR.E.D., Campiano Impresa Marchesini Valerio, Biocircular S.r.l.), compreso l'impianto in oggetto. Rispetto alle integrazioni presentate dalla Ditta si osserva che: • sono stati forniti i file di input al modello matematico impiegato per la simulazione della dispersione degli inquinanti in atmosfera	ARPAE - Area Prevenzione Ambientale Est - Servizio Sistemi Ambientali

Prot. Arpae	Parere (autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente
	per entrambi gli scenari; • sono state fornite le indicazioni circa le sorgenti simili utilizzate nello studio. Tutto ciò considerato, si evidenziano valori di concentrazione odorigena significativi per entrambi gli scenari simulati nello studio: • <u>scenario attuale</u>: superamento delle concentrazioni in corrispondenza di n.9 recettori (rispetto ai n.23 totali considerati nello studio) e, in alcuni casi, con valori significativamente superiori rispetto a quanto ritenuto accettabile dalle disposizioni del DD MASE 309/2023 (al recettore R17 le concentrazioni simulate sono pari a 10.30 OUE/m3 a fronte di un valore di accettabilità di 3 OUE/m3; al R3 le concentrazioni simulate sono pari a 6.91 OUE/m3 a fronte di un valore di accettabilità di 3 OUE/m3; al R2 le concentrazioni simulate sono pari a 6.34 OUE/m3 a fronte di un valore di accettabilità di 3 OUE/m3). • <u>scenario di progetto</u>: analogamente allo scenario attuale, le concentrazioni odorigene risultano superiori ai valori di accettabilità in corrispondenza di numerosi recettori: n.11 rispetto ai n.23 totali. Il contributo all'impatto odorigeno dovuto all'impianto Biocircular appare limitato e sempre inferiore a 0.77 OUE/m3. Pertanto, pur considerando accettabile l'impatto per la componente odorigena del solo impianto Biocircular oggetto del presente procedimento, si sottolinea la criticità dell'area di insediamento dello stabilimento dal punto di vista odorigeno. Tenuto pertanto presente la rilevante pressione nel territorio dovuta alla compresenza di diverse sorgenti odorigene, si propone di prescrivere alla ditta un piano di monitoraggio delle emissioni odorigene che dovrà protrarsi per almeno 2 annualità (dall'entrata in esercizio dell'impianto) con cadenza stagionale. Si richiede di trasmettere i risultati dei monitoraggi e un aggiornamento della valutazione odorigena al termine delle campagne di misura. Si chiede, inoltre, la massima collaborazione a fornire, qualora giungano segnalazioni di disagio odorigeno da parte dei cittadini, i dati relativi alle attività in corso ed alla gestione dell'impianto in	

Prot. Arpae	Parere (autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente
	modo da poter comprendere ed escludere il contributo dell'impianto rispetto alle altre odorigene presenti nel territorio.	
PG 2025/129305 del 17.07.2025	Vista l'indizione della Conferenza dei Servizi pervenuta al prot. com. 0024548/2025 del 04/07/2025 (SINADOC: 2025/14748 04/07/2025.0120929.U); Visti gli elaborati e tenuto conto che gli interventi in oggetto impattano il territorio di Santarcangelo di Romagna sotto il profilo del traffico, in quanto le biomasse da impiegare nell'impianto verranno approvvigionate anche nel territorio di Verucchio, ed è pertanto previsto il passaggio su Via P. Tosi, Via Gronda, SP 49 e SP 258; Per quanto di competenza si esprime parere favorevole alle seguenti CONDIZIONI: - si fa presente che lungo la rete stradale interessata sono in vigore alcuni limiti alla circolazione (limite di massa e/o limitazioni al transito); in questo senso resta evidente che i mezzi impegnati (come anche tutti i restanti mezzi in circolazione) sono tenuti al rispetto di tali limitazioni. Ne deriva necessariamente che, se gli automezzi impegnati nel trasporto delle materie prime all'impianto, superano tali soglie di peso, dovranno seguire percorsi diversi da quelli ipotizzati. In linea generale, preme far presente che tutti i mezzi impegnati dovranno circolare nel rispetto del Codice della Strada e delle eventuali limitazioni al transito presenti lungo la rete stradale di competenza, resi espliciti dalla segnaletica stradale presente lungo le strade; - dovrà essere evitato nel modo più assoluto, adottando gli opportuni accorgimenti, che gli autocarri depositino sul piano viabile delle strade fango od altri detriti pericolosi, ed in caso dovrà essere cura della ditta richiedente mettere in campo tempestivamente azioni di pulizia e di rimozione dei detriti dalla sede stradale a propria cura e spese; - si dovranno inoltre recepire le eventuali prescrizioni formulate dagli Enti interessati, quali Provincia e ANAS, per quanto di loro competenza.	COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA - SETTORE TERRITORIO - Area Infrastrutture e Patrimonio
PG 2025/130588 del 21.07.2025	IL RESPONSABILE DEL SETTORE vista la richiesta pervenuta ai nostri uffici in data 04/07/2025 prot. 10360 e la documentazione di progetto prodotta; dato atto dell'Avvio del procedimento con l'indizione e convocazione della 1° seduta telematica della Conferenza dei	COMUNE DI VERUCCHIO - SETTORE TECNICO, TERRITORIO, CULTURA,

Prot. Arpae	Parere (autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente
	Servizi decisori simultanea in modalità sincrona ai sensi dell'Art. 14 ter della L. 241/90, alla quale non ci è possibile partecipare; constatato, dalla documentazione presentata, che nel territorio del Comune di Verucchio nulla è variato; ESPRIME pertanto, parere favorevole per la competenza del territorio del Comune di Verucchio.	TURISMO, SPORT
PG 2025/130761 del 21.07.2025	Con riferimento alla pratica di AU sopracitata; Vista la documentazione pervenuta; Visto che il sito è stato individuato, tramite l'indirizzo indicato all'oggetto, sulle mappe interattive di RUE; In base al suddetto confronto risulta che l'attività oggetto di richiesta di MODIFICA DI AU si trova nello Spazio rurale, Uso insediativo, Impianti e attrezzature per attività, SR11 Con riferimento al procedimento in oggetto, non emergendo problematiche di non conformità al RUE, considerato che la realizzazione dell'impianto è già oggetto di precedente titolo edilizio del 2023, si esprime parere favorevole per quanto di competenza di codesto servizio. Si rammenta che se, ed in quanto il procedimento unico di competenza ARPAE contempla anche il titolo edilizio SCIA in variante, occorre che non sia presentato altro titolo edilizio SCIA avulso dal suddetto procedimento al fine di evitare ridondanza di pratiche da visionare e di semplificare i procedimenti autorizzativi. Si rammenta che va specificato esattamente l'ubicazione dell'impianto di produzione di biogas nell'intestazione dei grafici di progetto; tale precisazione da apportare nei grafici sarà implicitamente accolta da codesto servizio senza necessità di ulteriore parere. Pertanto, per quanto sopra indicato non si riscontrano motivi urbanistico-edilizi ostativi al rilascio dell'autorizzazione unica.	COMUNE DI RAVENNA AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - Servizio Sportello Unico per l'Edilizia
PG 2025/131313 del 21.07.2025	<u>Relazione Tecnica</u> L'impianto Biocircular S.r.l. è stato autorizzato con atto n. DET-AMB-2023-828 del 20/02/2023 e s.m.i. per la produzione di biometano con capacità produttiva di 500 Sm³/h. Durante la realizzazione dell'opera, iniziata in data 26/07/2024, è nata l'esigenza da parte della Società di apportare alcune modifiche di seguito elencate sinteticamente: → modifica della ricetta di alimentazione; → realizzazione di una terza trincea; → diversa disposizione dei moduli componenti l'impianto di upgrading;	ARPAE - Area Prevenzione Ambientale Est - Servizio Territoriale

Prot. Arpae	Parere (autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente
	→ dislocamento su due piani del locale tecnico posto tra i digestori 2 e 3; → realizzazione del locale pesa con n. 6 moduli prefabbricati; → disposizione delle tramogge di carico delle biomasse a un livello interrato all'interno di una struttura di contenimento in cemento armato, un lieve spostamento distale delle vasche circolari ed il conseguente adeguamento delle dimensioni del piazzale, senza aumento della superficie impermeabile complessiva; → modifica dell'impianto di strippaggio che sarà composto da quattro moduli cilindrici di stoccaggio su bacino di contenimento in cemento armato; → spostamento del gruppo di riserva e pressurizzazione antincendio; → realizzazione di una piccola cabina elettrica, in adiacenza alla cabina di e-distribuzione, per l'alloggio di dispositivi di alimentazione dell'impianto generale, collegata con linea interrata al cogeneratore - impianto upgrading; Rilascio di AUA ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 Contestualmente alla presente richiesta di modifica dell'Autorizzazione Unica vigente, la Società ha presentato apposita modulistica per l'ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA ed in sede di richiesta di integrazioni è stato chiarita la necessità di ricomprendere in tale documentazione anche la richiesta di autorizzazione agli scarichi di acque reflue domestiche che, come risulta da progetto già approvato e valutato in occasione della prima autorizzazione unica, prevede come scarico finale una fitodepurazione a flusso sommerso orizzontale con ricircolo per evapotraspirazione (pag. 65 provv. n. DET-AMB-2023-828 del 20/02/2023). Relativamente alle matrici scarichi di acque reflue, utilizzazione agronomica, emissioni in atmosfera, impatto acustico erano stati trasmessi da codesto Servizio i rispettivi pareri nell'ambito del rilascio del primo provvedimento e delle successive modifiche, di seguito i riferimenti del numero di protocollo assegnato riconducibile alla trasmissione di tali pareri. - per il rilascio dell'atto n. DET-AMB-2023-828 del 20/02/2023: PG/2022/214154 del 30/12/2022 e PG/2023/14914 del 26/01/2023; - in occasione dell'atto di modifica n. DET-AMB-2023-3641 del 17.07.2023: PG/2023/12213 del 13/07/2023; - ai fini del rilascio dell'atto di modifica n. DET-AMB-2023-4292 del 28.08.2023: PG/2023/144671 del 24/08/2023; - per quanto riguarda la DET-AMB-2024-205 del 16.01.2024, essendo una modifica d'ufficio, non vi è stato rilascio di	

Prot. Arpae	Parere (autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente																																																					
	parere. Con la richiesta di modifica attualmente presentata rimangono invariate le considerazioni fatte nei precedenti pareri in quanto non sono previsti cambiamenti relativi né alle emissioni in atmosfera né agli scarichi idrici. Di seguito le considerazioni relative alle altre matrici coinvolte nel nuovo progetto. Ricetta di alimentazione, gestione biomasse e utilizzo agronomico del digestato La ricetta di alimentazione proposta rispetto a quella precedentemente approvata prevede le seguenti modifiche: - inserire nuove biomasse quali insilati di mais (8.000 t/a), pollina avicola (4.459 t/a), liquame suino (7.000 t/a), cruscami (4.000 t/a), sottoprodotti lavorazione delle olive (400 t/a), - ridurre il quantitativo di sottoprodotti di origine vegetale da 21.000 a 17.500 t/a - mantenere come tipologie di biomasse potenzialmente utilizzabili le vinacce essiccate, triticale/sorgo, paglia e pula di riso; - aumentare complessivamente il totale delle biomasse da 53.500 a 62.359 t/a; - ridurre l'apporto di acqua da 27.375 a 18.250 t/a. La ricetta di variante proposta è schematizzata nella tabella seguente in cui si riportano tipologia di biomassa prevista, quantità e gestione dello stoccaggio. RICETTA DI VARIANTE BIOCIRCULAR <table><tr><th>MACRO FAMIGLIA</th><th>BIOMASSA</th><th>QUANTITÀ (t/a)</th><th>GESTIONE</th></tr><tr><td>INSILATI</td><td>INSILATO DI MAIS</td><td>8.000,00</td><td rowspan="5">trincea</td></tr><tr><td rowspan="5">SOTTOPRODOTTI AGROINDUSTRIALI</td><td>VINACCE ESSICcate</td><td>0,00</td></tr><tr><td>TRITICALE/SORGO</td><td>0,00</td></tr><tr><td>PULA DI RISO</td><td>0,00</td></tr><tr><td>PAGLIA</td><td>0,00</td></tr><tr><td>SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE</td><td>17.500,00</td><td rowspan="3">deposito in trincea immediato caricamento all'impianto</td></tr><tr><td>SOTTOPRODOTTI LAVORAZ. OLIVE</td><td>400,00</td></tr><tr><td>CRUSCAMI</td><td>4.000,00</td></tr><tr><td rowspan="3">EFFLUENTI ZOOTECNICI</td><td>POLLINA AVICOLA</td><td>4.459,00</td><td rowspan="2">deposito coperto</td></tr><tr><td>LETTIERA AVICOLA</td><td>21.000,00</td></tr><tr><td>LIQUAME SUINO</td><td>7.000,00</td><td>prevasca</td></tr><tr><td>TOTALE BIOMASSE</td><td>TOTALE</td><td>62.359,00</td><td></td></tr><tr><td></td><td>ricircolo digestato</td><td>109.500,00</td><td></td></tr><tr><td></td><td>acqua</td><td>18.250,00</td><td></td></tr><tr><td></td><td>COADIUVANTI</td><td>7,00</td><td></td></tr><tr><td></td><td>TOTALE</td><td>190.116,00</td><td></td></tr></table> La quantità stimata totale di digestato prodotto è pari a 165.862 mc/a (454 mc/giorno). Dal trattamento di separazione con efficienza media si otterrà una fase solida pari al 20% e una fase liquida per il restante 80%. La fase liquida viene inviata al processo di strippaggio dell'ammoniaca e successivamente ricircolata in alimentazione dell'impianto nella misura di 300	MACRO FAMIGLIA	BIOMASSA	QUANTITÀ (t/a)	GESTIONE	INSILATI	INSILATO DI MAIS	8.000,00	trincea	SOTTOPRODOTTI AGROINDUSTRIALI	VINACCE ESSICcate	0,00	TRITICALE/SORGO	0,00	PULA DI RISO	0,00	PAGLIA	0,00	SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE	17.500,00	deposito in trincea immediato caricamento all'impianto	SOTTOPRODOTTI LAVORAZ. OLIVE	400,00	CRUSCAMI	4.000,00	EFFLUENTI ZOOTECNICI	POLLINA AVICOLA	4.459,00	deposito coperto	LETTIERA AVICOLA	21.000,00	LIQUAME SUINO	7.000,00	prevasca	TOTALE BIOMASSE	TOTALE	62.359,00			ricircolo digestato	109.500,00			acqua	18.250,00			COADIUVANTI	7,00			TOTALE	190.116,00		
MACRO FAMIGLIA	BIOMASSA	QUANTITÀ (t/a)	GESTIONE																																																				
INSILATI	INSILATO DI MAIS	8.000,00	trincea																																																				
SOTTOPRODOTTI AGROINDUSTRIALI	VINACCE ESSICcate	0,00																																																					
	TRITICALE/SORGO	0,00																																																					
	PULA DI RISO	0,00																																																					
	PAGLIA	0,00																																																					
	SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE	17.500,00	deposito in trincea immediato caricamento all'impianto																																																				
SOTTOPRODOTTI LAVORAZ. OLIVE	400,00																																																						
CRUSCAMI	4.000,00																																																						
EFFLUENTI ZOOTECNICI	POLLINA AVICOLA	4.459,00	deposito coperto																																																				
	LETTIERA AVICOLA	21.000,00																																																					
	LIQUAME SUINO	7.000,00	prevasca																																																				
TOTALE BIOMASSE	TOTALE	62.359,00																																																					
	ricircolo digestato	109.500,00																																																					
	acqua	18.250,00																																																					
	COADIUVANTI	7,00																																																					
	TOTALE	190.116,00																																																					

Prot. Arpae	Parere (autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente
	t/giorno. Valutati i calcoli presentati e i volumi complessivi degli stoccaggi destinati alle due frazioni di digestato, l'azienda è in grado di soddisfare i tempi minimi di stoccaggio richiesti dalla normativa, pari a 90 giorni per il digestato solido e 180 giorni per il digestato liquido. Relativamente all'utilizzo agronomico del digestato prodotto si stima un contenuto complessivo di Azoto pari a 954.392 kg la cui ripartizione tra la fase liquida e la solida è pari rispettivamente al 75% e al 25% per un totale di 238.598 kg contenuto nel digestato solido destinato totalmente all'utilizzo agronomico e 715.794 kg presenti nel digestato liquido. Considerato che l'82% di quest'ultimo è inviato all'impianto di strippaggio che ha un'efficienza di rimozione dell'azoto dell'85%, si ottiene un quantitativo totale di azoto contenuto nel digestato liquido destinato a spandimento di 216.886 kg. Da quanto dichiarato, risulta che la Ditta ha in disponibilità 1.709 ettari di superficie utile di spandimento in zona ordinaria che possono coprire un quantitativo totale di azoto spandibile pari a 581.060 kg. In conclusione garantisce la disponibilità di terreni sufficiente allo spandimento del totale di azoto prodotto (238.598+216.886 =455.484 kg). Visto quanto sopra, si esprime <u>parere favorevole</u> alle modifiche proposte precisando i seguenti punti: ➤ La gestione dei sottoprodotti agroindustriali, che hanno un tenore di sostanza secca inferiore al 60%, ad esclusione degli insilati, deve essere con la modalità "just in time" dunque di breve durata (non oltre 72h) con deposito in trincea e caricamento immediato all'impianto. ➤ Il deposito della pollina e della lettiera avicola è previsto all'interno dell'apposito capannone coperto e si conferma, come da precedente autorizzazione, il <u>quantitativo massimo di stoccaggio istantaneo di 1600 t.</u> <u>Inoltre, alla luce di quanto emerso durante la conferenza di Servizi del 18/07/2025, si prescrive alla società Biocircular di trasmettere la seguente documentazione:</u> ➤ la modulistica di istanza di AUA corretta che includa la richiesta di autorizzazione agli scarichi di acque reflue domestiche; ➤ la simulazione della Comunicazione di utilizzo agronomico dalla quale si evinca la quantità complessiva di digestato in uscita e i dati corretti sulla ripartizione del contenuto di Azoto tra fase solida e fase liquida del digestato; ➤ un contratto sostitutivo/integrativo di quello previsto come	

Prot. Arpae	Parere (autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente
	allegato 12 tra i contratti di fornitura all'interno del documento 1.4 "Tracciabilità Biomasse" per la fornitura di 500 t/anno di biomassa appartenente alla categoria dei sottoprodotti dell'industria cerealicola. Infatti, come convenuto in sede di Conferenza di Servizi del 18/07/2025, si è deciso di stralciare tale contratto stipulato con Zanusso Giulia e fornito dalla Soc. Maxifeed Srl in quanto non si hanno a disposizione le informazioni necessarie per poter qualificare il mix di sfarinati denominato "Biomix 500" come sottoprodotto ai sensi dall'articolo 184-bis del d.lgs. n.152/2006 e s.m.i.. Impatto acustico Premesso che la modifica presentata riguarda la variazione della formula di alimentazione e non gli impianti utilizzati o parte di essi. Tale condizione, dichiarata da parte di Tecnico in Acustica Accreditato nel documento "1.3 – Dichiarazione sul rispetto dei limiti di rumore", rientra nelle casistiche previste dal DPR 227/2011, pertanto è possibile esprimere un parere favorevole.	
PG 2025/133888 del 24.07.2025	PARERE DEL SERVIZIO STRADE Con riferimento alla richiesta in oggetto, eseguite le opportune verifiche, si comunica che la strada comunale Via Valloncello non risulta essere interessata dai lavori per il nuovo accesso carrabile dell'impianto per la produzione di biocarburanti situato in Via Standiana. Essendo quest'ultima risultata Strada Provinciale, non si ravvisano competenze proprie dello scrivente ufficio.	COMUNE DI RAVENNA - Area Infrastrutture Civili - Servizio Strade - Ufficio Urbanizzazioni e Catasto Strade
PG 2025/134127 del 24.07.2025	In relazione al procedimento di cui all'oggetto ed alle richieste pervenute da Codesta ARPAE – AAC Servizio Autorizzazione e Concessioni di Ravenna contestualmente alla trasmissione del verbale (SINADOC: 2025/14748, rif.to ns P.G. 155823/2025 del 22/07/2025) relativo alla prima Conferenza di Servizi tenutasi in data 18/07/2025 u.s., il Comune di Ravenna ritiene congrua la valutazione presentata dalla società BIOCIRCULAR s.r.l. in merito al computo metrico estimativo aggiornato del piano di dismissione dell'impianto e messa in pristino dello stato dei luoghi (documento "1.9 – Computo metrico estimativo dismissione aggiornato.pdf.p7m"), quantificato nella garanzia prestata con polizza fideiussoria n. 3038015922190 emessa il 03/07/2024, pari a € 798.943,06 iva inclusa, a copertura dei costi per la dismissione dell'impianto ed il ripristino dello stato dei luoghi.	COMUNE DI RAVENNA - Area Infrastrutture Civili Servizio Tutela Ambiente e Territorio - Uff. Tutela Ambiente
PG	NULLA OSTA SETTORE LAVORI PUBBLICI E PROTEZIONE	UNIONE

Prot. Arpae	Parere (autorizzazione/nulla osta/atto di assenso)	Ente
2025/134232 del 24.07.2025	CIVILE - SERVIZIO PROGETTAZIONE INFRASTRUTTURE MANUTENZIONE FAENZA (RA) In riferimento all'oggetto ed in particolare alla documentazione inerente alla descrizione dei flussi di traffico, il Servizio scrivente esprime il proprio NULLA OSTA.	ROMAGNA FAENTINA - Area Lavori Pubblici - Settore Lavori Pubblici e Protezione Civile - Servizio Progettazione Infrastrutture Manutenzione Faenza
Parere favorevole dell'AUSL della Romagna espresso in sede di Conferenza dei Servizi decisoria conclusiva (delega PG 2025/134550 del 25.07.2025) con le seguenti prescrizioni: - <u>la parete divisoria tra la doccia e lo spogliatoio dovrà avere altezza massima di 2,20 m;</u> - <u>negli spogliatoi dovrà essere previsto un corretto ricambio d'aria, mediante adeguata finestratura o con ventilazione meccanica controllata.</u>		

Ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.: “7. All'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.)”.

Si considera acquisito il silenzio assenso senza condizioni dei seguenti Enti: Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali - Ispettorato Emilia Romagna - Unità Operativa III° - Reti e servizi di comunicazione elettronica; Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione generale infrastrutture e sicurezza (IS) - Sezione UNMIG dell'Italia Settentrionale - Divisione VI; e-distribuzione S.p.A.; Provincia di Forlì-Cesena - Servizio Infrastrutture Viarie Gestione Strade Patrimonio Mobilità e Trasporti; Provincia di Rimini Ufficio Infrastrutture Viarie - Viabilità.

ATTESO CHE nel corso della realizzazione dell'impianto di biocarburanti avanzati, biometano, di capacità produttiva 500 Sm³/h e relativo metanodotto di connessione DN100 DP 75 BAR, prodotto da biogas proveniente da digestione anaerobica di matrici di origine vegetale e zootecnica, è risultata la necessità di apportare alcune varianti.

Il progetto di modifica proposto prevede l'**introduzione di nuove matrici** in alimentazione all'impianto rispetto all'autorizzato, in particolare **l'insilato di mais, la pollina e il liquame suino** per quantitativi rispettivamente pari a 8.000 t/anno, 4.459 t/anno e 7.000 t/anno, che comportano un aumento giornaliero di biomassa inviata a digestione anaerobica pari a 170,8 t/giorno e del quantitativo totale annuale che da 53.000 t/anno passa a 62.359 t/anno. Tale modifica comporta una

piccola riduzione dei quantitativi di acqua di diluizione, da 75 t/giorno a 50 t/giorno, mentre i quantitativi di digestato ricircolato rimangono invariati (350 t/g). Infine, rispetto alla ricetta autorizzata con l'ultima modifica, provvedimento DET-AMB-2023-3641 del 17.07.2023, la Società chiede di mantenere con valorizzazione nulla le seguenti biomasse nella ricetta di alimentazione: vinacce essiccate, il triticale/sorgo, la paglia e la pula di riso.

Si riporta di seguito la ricetta in variante proposta e la relativa produzione di biogas e biometano:

Biomassa in ingresso	RICETTA DI VARIANTE			BIOGAS specifico	BIOGAS totale
	t/giorno	t/anno	%	Nmc/tontquale	Nmc/giorno
Insilato di mais	21,9	8.000,0	13%	220	4.822
Lettiera avicola	57,5	21.000,0	34%	240	13.808
Pollina avicola	12,2	4.459,0	7%	120	1.466
Liquame suino	19,2	7.000,0	11%	30	575
Sottoprodotti di origin vegetale (scarti verdura)	47,9	17.500,0	28%	80	3.836
Cruscamì	11,0	4.000,0	6%	400	4.384
Sottoprodotti della lavorazione delle olive	1,1	400,0	1%	120	132
Paglia	0,0	0,0	0%	110	
Pula di riso	0,0	0,0	0%	500	
Vinaccia essiccata	0,0	0,0	0%	500	
Triticale e sorgo	0,0	0,0	0%	180	
Totale	170,8	62.359,0	100%		29.022
Coadiuvanti		7			
Digestato ricircolato	300,0	109.500			
Acqua	50,0	18.250			

Si riportano di seguito i rendimenti di produzione di biometano a fronte della modifica della ricetta di alimentazione dell'impianto:

BIOGAS PER COGENERATORE	Nmc/d	7.140
BIOGAS PER UPGRADING	Nmc/d	21.882
RENDIMENTO UPGRADING		55%
BIOMETANO PRODOTTO	Smc/d	12.035
	Smc/ora	500

Le biomasse verranno gestite con le modalità di seguito riassunte:

- l'insilamento nelle trincee per il mais, la pula di riso, la vinaccia essiccata, il triticale/sorgo e la paglia;
- lo stoccaggio "just in time" (non oltre 72 h) nelle trincee per i sottoprodotti di origine vegetale,

delle olive e cruscami;

- lo stoccaggio nel deposito coperto tamponato per la lettiera avicola e la pollina da ovaiole per un quantitativo massimo di stoccaggio istantaneo di 1.600 t;
- il caricamento in prevasca (dimensioni diametro 10 m, altezza 4 m, volume utile 292 m³) per il liquame suino;

La produzione giornaliera stimata di digestato tal quale è prevista pari a 165.862 m³/anno (485,2 m³/giorno). Dal trattamento di separazione si otterrà una fase solida del 20% e una fase liquida per il restante 80%. Relativamente all'utilizzo agronomico del digestato prodotto si stima un contenuto complessivo di Azoto pari a 954.392 kg la cui ripartizione tra la fase liquida e la solida è pari rispettivamente al 75% e al 25% per un totale di 238.598 kg contenuto nel digestato solido destinato totalmente all'utilizzo agronomico e 715.794 kg presenti nel digestato liquido.

Considerato che l'82% di quest'ultimo è inviato all'impianto di strippaggio che ha un'efficienza di rimozione dell'azoto dell'85%, si ottiene un quantitativo totale di azoto contenuto nel digestato liquido destinato a spandimento di 216.886 kg.

In termini di piano del traffico, la modifica alla ricetta comporta un lieve aumento dei viaggi su base annua, sia in ingresso per l'approvvigionamento delle biomasse, sia in uscita per lo spandimento del digestato, con un numero di viaggi giornaliero massimo pari a 29 per il periodo più critico compreso tra il 1 ed il 20 di agosto.

La variante in corso d'opera proposta prevede inoltre l'impiego di soluzioni progettuali diverse da quelle autorizzate con DET-AMB-2025-828 del 20.02.2023 e s.m.i., e una diversa dislocazione di alcune componenti di impianto, nello specifico:

- il locale di ubicazione della guardiola, della pesa e dei servizi verrà realizzato con una struttura modulare prefabbricata composta da n. 6 moduli di dimensioni standard (243 cm x 605 cm), dotato di una copertura a due falde in lamiera coibentata in modo da potervi alloggiare i moduli fotovoltaici nella falda esposta a sud, a fine di ottenere un edificio 'Nearly Zero Energy Building' con consumi energetici e emissioni di CO₂ ridotte ed indipendente dal sistema elettrico del ciclo di produzione del biometano;
- le tramogge di carico delle biomasse saranno interrate all'interno di una struttura di contenimento in cemento armato al fine di realizzare un compartimento stagno. Le vasche circolari non verranno modificate ma risulteranno più distanti a seguito dell'interramento delle tramogge;
- il locale tecnico di ubicazione dei gruppi di pompaggio e supervisione elettrica/quadri posto tra i digestori 2 e 3 verrà dislocato su due piani. Il piano terra verrà posto alla quota di fondo dei digestori, accessibile da una piccola rampa e contenente tutte le pompe e le relative tubazioni.; al piano superiore, accessibile mediante una scala esterna, verranno ubicati i quadri elettrici;
- l'impianto di strippaggio dell'azoto ammoniacale sarà costituito da 4 moduli cilindrici posti sopra un bacino di contenimento in cemento armato, mentre i locali tecnici verranno protetti da una tettoia; la documentazione attesta l'invarianza del quantitativo di digestato liquido strippato ricircolato in testa all'impianto di circa 300 t/giorno;
- i moduli componenti l'impianto di upgrading verranno disposti diversamente all'interno dell'area dell'impianto rispetto al progetto autorizzato. Le caratteristiche funzionali e dimensionali dell'impianto di upgrading non verranno modificate, eccetto alcune modifiche geometriche, in particolare il modulo "Biochange" è disposto ortogonalmente al corsello di accesso, il modulo cogeneratore è traslato in prossimità degli altri componenti e la conformazione della cabina REMI

risulta più compatta rispetto alla versione autorizzata.

- il gruppo di riserva e pressurizzazione antincendio all'interno dell'area di impianto sarà posizionato in adiacenza alla fornitura idrica, in modo da ridurre la lunghezza degli scavi e delle tubazioni per la condotta di adduzione.

La modifica prevede inoltre la realizzazione di una nuova cabina elettrica utente prefabbricata in cls di dimensione 2,5 m x 3,5 m, collegata in antenna da cabina secondaria BT/MT di e-distribuzione, come da TICA 432894290 (POD IT001E121617391), per una potenza in prelievo richiesta per usi diversi da servizi ausiliari di 635 kW. La nuova cabina utente sarà funzionale all'alloggio di dispositivi di alimentazione dell'impianto generale, collegata con linea interrata al cogeneratore e all'impianto di upgrading.

In ultimo la variante prevede anche lo spostamento dell'accesso carraio sulla S.P. 101 "Standiana - Via Lunga", autorizzato con Provvedimento provinciale P.G. n. 1902 del 23/01/2023 (intestato alla ditta proponente Biocircular S.r.l.) localizzato alla pk 3+192 (misurato dal centro dell'accesso), lato destro, con una larghezza pari a ml. 8,00, per il quale il Servizio viabilità della Provincia di Ravenna richiedeva con nota PG 2025/100816 di presentare istanza di modifica/spostamento dell'accesso, oltre all'assolvimento delle imposte di bollo e del versamento degli oneri istruttori.

DATO ATTO CHE:

- in merito alle verifiche antimafia in data 08.05.2025 ARPAE SAC di Ravenna inoltrava alla Prefettura di Ravenna la richiesta di rilascio della comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 159/2011 attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), richiesta n. PR_RAUTG_Ingresso_0034094_20250508;
- in termini di quadro autorizzativo il presente Atto **sostituisce**:
 - Parere favorevole per la SCIA in variante al PdC n. 7 del 19.01.2023 del Comune di Ravenna (L.R. 15/2013 e D.P.R. 380/2001);
 - Parere favorevole del Ministero dell'Interno – Comando Provinciale VV.F. di Ravenna di non aggravio del rischio incendio (art. 2 del D.P.R. 37/1998);

e **ricomprensive** le seguenti autorizzazioni:

- Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR n. 59/2013;
- Modifica del Provvedimento Provinciale P.G. n. 1902 del 23.01.2023 a seguito dello spostamento dell'accesso carraio lungo la S.P. n. 101 "*Standiana-Via Lunga*";
- il termine previsto dall'art. 88, comma 4 bis del D.Lgs. 159/2011 (30 giorni dal 08.05.2025) è trascorso in assenza di comunicazioni da parte della competente Prefettura di Ravenna; ARPAE SAC di Ravenna prende atto delle autocertificazioni redatte ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 159/2011, acquisite con PG 2025/132015 del 22.07.2025, attestanti l'assenza di situazioni ostative indicate all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 nei confronti di tutti i soggetti richiamati all'art. 85

del medesimo decreto;

- ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 14.05.2019 *"Servizio Pianificazione e controllo Direzionale. Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE"*, il proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori e non ricade nei casi di esenzione;
- ai fini del procedimento di modifica dell'Autorizzazione Unica DET-AMB-2023-828 e s.m.i. è stato preso in considerazione il progetto definitivo dell'opera che è agli atti di ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna alla Pratica SINADOC 2025/14748;

DATO ATTO INOLTRE CHE:

- le varianti considerate nel presente procedimento di modifica non comportano una variazione della potenza autorizzata e delle caratteristiche tecnologiche e funzionali dell'impianto stesso;
- con PG 2025/123494 del 09.07.2025 veniva acquisito il parere di conformità con prescrizioni di ARPAE APA Est - Servizio Sistemi Ambientali in merito alla realizzazione della nuova cabina utente;
- il Consorzio di Bonifica della Romagna con PG 2025/125060 del 10.07.2025 comunicava il proprio nulla osta all'approvazione della modifiche richieste;
- con PG 2025/128401 del 16.07.2025 veniva acquisito il parere favorevole dell'U.O. Trasporti, Concessioni, Trasporti Eccezionali e Viabilità della Provincia di Ravenna in merito ai flussi di traffico in incremento e per lo spostamento dell'accesso carraio;
- con PG 2025/128330 del 16.07.2025, veniva acquisita l'autorizzazione allo spostamento dell'accesso carraio lungo la S.P. n. 101 "Standiana-Via Lunga", alla progressiva km. 3+184, lato destro, fuori dal centro abitato, di larghezza pari a ml. 8,00 oltre a corsia di immissione a destra, di circa ml. 60, a impianto industriale, per una superficie occupata di 68,00 m², rilasciato dall'U.O. Trasporti, Concessioni, Trasporti Eccezionali e Viabilità della Provincia di Ravenna;
- con PG 2025/129218 del 17.07.2025 ARPAE APA Est - Servizio Sistemi Ambientali trasmetteva il proprio contributo relativamente all'impatto odorigeno dell'impianto, prescrivendo un piano di monitoraggio delle emissioni odorigene per almeno 2 annualità dall'entrata in esercizio dell'impianto;
- con PG 2025/129305 del 17.07.2025 il Comune di Santarcangelo di Romagna esprimeva il proprio parere favorevole in merito ai flussi di traffico conseguenti alla modifica della ricetta di alimentazione;
- il Comune di Ravenna, Sportello Unico per l'Edilizia, con parere acquisito al PG 2025/130761 del 21.07.2025 non riscontrando motivi urbanistico-edilizi ostativi, esprimeva parere favorevole alla SCIA in variante al Permesso di Costruire n. 7 del 19.01.2023;
- ARPAE Servizio Territoriale di Ravenna esprimeva con PG 2025/131313 del 21.07.2025 parere

favorevole con prescrizioni;

- le valutazioni sull'impatto acustico acquisite al PG 2025/84486 relative al progetto autorizzato con DET-AMB-2023-828 e s.m.i. mantengono la propria validità in quanto l'eliminazione dell'impianto di steam explosion pur comportando l'eliminazione della specifica sorgente sonora, le altre sorgenti pur in riduzione di potenzialità non sono oggetto di modifiche sostanziali;
- con PG 2025/130588 del 21.07.2025 e PG 2025/134237 del 24.07.2025 il Comune di Verucchio esprimeva il proprio parere favorevole in merito ai flussi di traffico conseguenti alla modifica della ricetta di alimentazione;
- nel corso della seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi decisoria simultanea sincrona tenutasi il 25.07.2025, ARPAE SAC di Ravenna considerava superate le prescrizioni contenute nel parere di ARPAE ST di Ravenna afferenti esclusivamente alla trasmissione della documentazione aggiornata, come riportato nel verbale PG 2025/134653 del 25.07.2025; documentazione acquisita al PG 2025/133840 del 22.07.2025;

DATO ATTO del rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 9, comma 9 del D.Lgs. 190/2024 e dell'art. 14 ter, comma 2 della L. 241/1990 e s.m.i. come esplicitato nella seguente tabella:

Avvio del procedimento - 1^ riunione della Conferenza dei Servizi	18.07.2025
Sospensione termini procedimento per richiesta integrazioni	18.07.2025
Riapertura termini procedimento deposito integrazioni	22.07.2025
Termine per la conclusione della Conferenza dei Servizi sincrona (90 gg)	20.10.2025
Termine per la conclusione del procedimento (120 gg)	19.11.2025

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31.12.2015;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. DEL-2024-102 del 08.10.2024, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. ssa Tamara Mordenti;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento e il Dirigente in riferimento al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art 6 bis della Legge 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

SU proposta del Responsabile del procedimento Dott.ssa Fabiola Farina del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. DI MODIFICARE l'Autorizzazione Unica DET-AMB-2023-828 del 20.02.2023 e successive modifiche e integrazioni DET-AMB-2023-3641 del 17.07.2023 e DET-AMB-2023-4292 del 28.08.2023 e DET-AMB-2024-205 del 16.01.2024 rilasciate alla Società BIOCIRCULAR S.r.l. con sede legale in via Violaro n. 2, località Campiano in Comune di Ravenna - P.IVA/Codice Fiscale 02683600395 - per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di biocarburanti avanzati (biometano) di capacità produttiva di circa 500 Sm³/h, sito in Comune di Ravenna, località Campiano, via Standiana-via Lunga snc – Foglio 40 mappali 279 e 280, in conformità con il progetto di modifica approvato dalla Conferenza dei Servizi e composto dagli elaborati depositati agli atti della pratica SINADOC n. 2025/14748, limitatamente ai seguenti aspetti:

- la modifica della ricetta di alimentazione con l'**introduzione di nuove matrici** in alimentazione all'impianto in particolare: l'insilato di mais per 8.000 t/anno, la pollina per 4.459 t/anno e il liquame suino per 7.000 t/anno;
- la realizzazione di una nuova trincea per lo stoccaggio degli insilati;
- una diversa disposizione di alcune componenti di impianto, in particolare il locale di ubicazione della guardiola della pesa e dei servizi, l'interramento delle tramogge di carico delle biomasse, una diversa disposizione del locale tecnico di ubicazione dei gruppi di pompaggio, dell'impianto di strippaggio dell'azoto ammoniacale e dei moduli componenti l'impianto di upgrading;
- lo spostamento del gruppo di riserva e pressurizzazione antincendio;
- la realizzazione di una nuova cabina elettrica utente;
- lo spostamento dell'accesso carraio sulla S.P. 101 "Standiana - Via Lunga";

2. DI APPROVARE la seguente ricetta di alimentazione dell'impianto:

MACRO FAMIGLIA	BIOMASSA	QUANTITÀ (t/a)	GESTIONE
INSILATI	INSILATO DI MAIS	8.000,00	trincea
SOTTOPRODOTTI AGROINDUSTRIALI	VINACCE ESSICcate	0,00	
	TRITICALE/SORGO	0,00	
	PULA DI RISO	0,00	
	PAGLIA	0,00	
	SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE	17.500,00	deposito in trincea immediato caricamento all'impianto
	SOTTOPRODOTTI LAVORAZ. OLIVE	400,00	
	CRUSCAMI	4.000,00	
EFFLUENTI ZOOTECNICI	POLLINA AVICOLA	4.459,00	deposito coperto
	LETTIERA AVICOLA	21.000,00	
	LIQUAME SUINO	7.000,00	prevasca
TOTALE BIOMASSE	TOTALE	62.359,00	
	ricircolo digestato	109.500,00	
	acqua	18.250,00	
	COADIUVANTI	7,00	
	TOTALE	190.116,00	

3. **DI STABILIRE** che la presente autorizzazione in forza di quanto dettato dalla L.R. 26/2004 art. 16 lettera b) **ricomprensce** i seguenti titoli abilitativi **i cui contenuti e prescrizioni costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto**:

- **Allegato 1 - Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** - Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) DET-AMB-2025-4351 del 29.07.2025 avente oggetto “DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015. SOCIETÀ BIOCIRCULAR S.R.L. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RAVENNA, VIA VIOLARO, N.2, LOCALITA' CAMPIANO E IMPIANTO DI PRODUZIONE BIOMETANO IN VIA STANDIANA. ADOZIONE E RILASCIO DELL'AUA.”;
- **Allegato 2** - Autorizzazione “MODIFICA/SPOSTAMENTO ACCESSO CARRAIO GIA' AUTORIZZATO, DI ML. 8,00, A IMPIANTO INDUSTRIALE LUNGO LA S.P. n. 101 “STANDIANA-VIA LUNGA” ALLA PROGRESSIVA KM 3+184, LATO DESTRO, FUORI DAL CENTRO ABITATO, NEL COMUNE DI RAVENNA”
 - 1_9.5b_-_Elaborati_tecnici_di_progetto-segnaletica.pdf.p7m;
 - 2_9.6_-_Elaborato_grafico_comparato_viabilita_interna_SP101.pdf.p7m;

4. **DI DARE ATTO** che sono parte integrante e sostanziale del presente atto i seguenti elaborati afferenti al progetto di impianto di biocarburanti avanzati (biometano):

- **Allegato 3 - 4.7 – Planimetria stato autorizzato modificato e comparato_rev02.pdf.p7m;**
 - **Allegato 4 - 2.5 – Planimetria rete fognaria_REV01.pdf.p7m;**
5. **DI DARE ATTO** che, il rilascio della presente autorizzazione non pregiudica in alcun modo i diritti di terzi e le competenze di altri Enti/Amministrazioni, che sono fatti salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
 6. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 3, comma 1 del D.Lgs. 190/2024 le opere oggetto della presente autorizzazione sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti;
 7. **DI STABILIRE** che in riferimento ai limiti di concentrazione degli inquinanti ai sensi dell'allegato 1 della parte V, parte III, paragrafo 1.4: "*Motori fissi costituenti Medi impianti di combustione nuovi alimentati a biogas o gas di sintesi di gassificazione di biomasse e motori fissi di potenza inferiore a 1 MW alimentati a biogas o gas di sintesi di gassificazione di biomasse installati dal 19 dicembre 2017.*" si rimanda alle prescrizioni contenute nell'**Allegato A** della DET-AMB-2025-4351 del 29.07.2025 (**Allegato 1**) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Atto;
 8. **DI STABILIRE** che in riferimento all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e gestione del digestato (ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) si rimanda alle prescrizioni contenute nell'**Allegato C** della della DET-AMB-2025-4351 del 29.07.2025 (**Allegato 1**) del costituisce parte integrante e sostanziale del presente Atto;
 9. **DI STABILIRE** che in riferimento alla gestione delle acque reflue ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e smi si rimanda alle prescrizioni contenute nell'Allegato B della DET-AMB-2025-4351 del 29.07.2025 (**Allegato 1**) del costituisce parte integrante e sostanziale del presente Atto;
 10. **DI STABILIRE** che per il locale spogliatoio dovrà essere previsto un corretto ricambio d'aria, mediante adeguata finestratura o con ventilazione meccanica controllata e la parete divisoria tra la doccia e lo spogliatoio dovrà avere un'altezza massima di 2,20 m;
 11. **DI STABILIRE** che le modifiche approvate con il presente provvedimento dovranno essere dichiarate anche successivamente all'interno della comunicazione di fine lavori, la quale dovrà essere inviata al Comune di Ravenna e per conoscenza ad ARPAE SAC di Ravenna;
 12. **DI STABILIRE** che i sottoprodotti agroindustriali, con un tenore di sostanza secca inferiore al 60% ad esclusione degli insilati, dovranno essere gestiti con modalità "just in time" (non oltre 72h) con deposito in trincea e caricamento immediato all'impianto;
 13. **DI STABILIRE** che la pollina e la lettiera avicola dovranno essere stoccati all'interno dell'apposito capannone coperto per un quantitativo massimo di stoccaggio istantaneo di 1600 t;

- 14. DI STABILIRE** che nella fascia di rispetto della linea interrata e attorno alla cabina (quest'ultima coincidente con la fascia di prima approssimazione DPA), non dovranno essere previste strutture, anche se amovibili, che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore/giorno;
- 15. DI DARE ATTO** che lungo la rete stradale del Comune di Santarcangelo di Romagna sono in vigore alcuni limiti alla circolazione (limite di massa e/o limitazioni al transito); in questo senso resta evidente che i mezzi impegnati (come anche tutti i restanti mezzi in circolazione) sono tenuti al rispetto di tali limitazioni. Ne deriva necessariamente che, se gli automezzi impegnati nel trasporto delle materie prime all'impianto, superano tali soglie di peso, dovranno seguire percorsi diversi da quelli ipotizzati;
- 16. DI STABILIRE** che lungo tutta la viabilità coinvolta per l'approvvigionamento delle biomasse, i mezzi impegnati dovranno circolare nel rispetto del Codice della Strada e dovrà essere evitato nel modo più assoluto, adottando gli opportuni accorgimenti, che gli autocarri depositino sul piano viabile delle strade fango od altri detriti pericolosi, ed in caso dovrà essere cura della ditta richiedente mettere in campo tempestivamente azioni di pulizia e di rimozione dei detriti dalla sede stradale a propria cura e spese;
- 17. DI CONFERMARE** tutte le condizioni, obblighi e prescrizioni indicati nel provvedimento DET-AMB-2023-828 del 20.02.2023 e nei successivi provvedimenti di modifica e integrazione DET-AMB-2023-3641 del 17.07.2023, DET-AMB-2023-4292 del 28.08.2023 e DET-AMB-2024-205 del 16.01.2024, per quanto non in contrasto con quanto stabilito nel presente atto;
- 18. DI STABILIRE** che la Società BIOCIRCULAR Srl ha l'obbligo di comunicare tempestivamente ad ARPAE SAC di Ravenna eventuali modifiche della struttura societaria ed in particolare del nominativo del legale rappresentante;
- 19. DI STABILIRE** che la Società BIOCIRCULAR Srl dovrà impegnarsi a fornire comunicazione ad ARPAE SAC di Ravenna e al Comune di Ravenna della cessazione dell'esercizio dell'impianto, nonché comunicazione di inizio e fine lavori di dismissione dell'impianto;
- 20. DATO ATTO** che, ai fini del rilascio del presente provvedimento, soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i., è stata acquisita con PG la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Legale Rappresentante della Società BIOCIRCULAR Srl con sede legale in via Violaro, 2 località Campiano in Comune di Ravenna - P.IVA/Codice fiscale 02683600395 con cui ha provveduto a trasmettere il seguente numero seriale identificativo della marca da bollo del valore di 16,00 euro (diconsi *sedici/00 euro*): 01210100995220 con data di emissione 23.07.2025;
- 21. DI DICHIARARE CHE** per la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del D.Lgs. 159/2011, vige la condizione risolutiva e pertanto, in caso di esito sfavorevole delle

verifiche antimafia sulla Società BIOCIRCULAR Srl con sede legale in via Violaro, 2 località Campiano in Comune di Ravenna - P.IVA/Codice fiscale 02683600395, la stessa verrà revocata;

- 22. DATO ATTO** che, ai fini della conclusione del presente procedimento, il termine stabilito per la conclusione del procedimento, come indicato nel preambolo, è stato rispettato;
- 23. DI DARE ATTO** che i compiti di vigilanza e controllo del rispetto delle prescrizioni per gli aspetti ambientali sono affidati al Servizio Territoriale di ARPAE e che, per i restanti aspetti, restano ferme le competenze di controllo di ogni Ente in merito ai propri compiti di istituto;
- 24. DI TRASMETTERE COPIA** del presente atto alla Società BIOCIRCULAR Srl ed ai componenti della Conferenza dei Servizi;
- 25. DARE ATTO** che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

DICHIARA che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da ARPAE.

La Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Ravenna - Area Est
(Dott.ssa Tamara Mordenti)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.